

AZIENDA SPECIALE FARMACEUTICA POGLIANO MILANESE

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2015

- STATO PATRIMONIALE
- CONTO ECONOMICO
- NOTA INTEGRATIVA
- RELAZIONE SULLA GESTIONE
- ALLEGATI

STATO PATRIMONIALE

D.M.T. 26 APRILE 1995

valori espressi in unità di euro

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
A) CREDITI V/COMUNE DI POGLIANO PER CAPITALE DI DOTAZIONE DELIBERATO E DA VERSARE	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
7) altre immobilizzazioni immateriali	0	53
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
1) terreni e fabbricati:		
a. immobili commerciali	232.773	236.988
b. terreni - area edificata	66.307	66.307
2) impianti e macchinari:		
a. computer	917	414
b. macchine elettroniche	78	250
c. misuratore fiscale	0	0
d. impianto di allarme	239	445
e. impianto di videosorveglianza	40	278
3) attrezzature industriali e commerciali:		
a. attrezzature	6.313	2.734
b. mobili	6.500	8.475
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0	0
	<hr/>	<hr/>
totale immobilizzazioni	313.167	315.944
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE:		
4) prodotti finiti e merci	101.451	95.506

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
II CREDITI:		
1) verso utenti e clienti	33.420	31.315
5) verso altri:		
e. diversi	7.526	7.158
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0	0
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) depositi bancari presso:		
a. tesoriere	149.804	119.063
3) denaro e valori in cassa:		
a. cassa contanti	6.791	7.589
b. fondo economale direttore	0	0
c. cassa cup	0	0
	<hr/>	<hr/>
totale attivo circolante	298.992	260.631
	<hr/>	<hr/>
D) RATEI E RISCONTI	306	305
	<hr/>	<hr/>
TOTALE ATTIVO	612.465	576.880
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
CONTI D'ORDINE		
GARANZIE PRESTATE	0	0
ALTRI CONTI D'ORDINE	0	0
	<hr/>	<hr/>
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
A) PATRIMONIO NETTO			
I	CAPITALE DI DOTAZIONE	286.546	286.546
VII	ALTRE RISERVE:		
	a. riserva di arrotondamento	1	3
	b. fondo di riserva da conversione euro	37	37
VIII	PERDITE PORTATE A NUOVO	-40.911	-62.567
IX	UTILE DELL'ESERCIZIO	29.391	21.656
		<hr/>	<hr/>
	totale patrimonio netto	275.064	245.675
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		10.000	10.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		112.660	105.550
D) DEBITI			
3)	debiti verso banche	56.489	63.204
6)	debiti verso fornitori	112.978	105.626
11)	debiti tributari:		
	a. per irap	0	361
	b. per ires	2.962	7.647
	c. per ritenute irpef su retribuzioni dipendenti	2.681	2.749
	d. per ritenute irpef a professionisti	437	280
	e. per iva	5.018	7.797
12)	debiti verso istituti di previdenza e e sicurezza sociale	4.761	5.165

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
13) altri debiti:		
a. verso professionisti	5.997	4.541
b. altri debiti	23.418	18.285
E) RATEI E RISCONTI	0	0
	<hr/>	<hr/>
totale passivo (B+C+D+E)	337.401	331.205
	<hr/>	<hr/>
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	612.465	576.880
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

CONTI D'ORDINE

GARANZIE PRESTATE	0	0
ALTRI CONTI D'ORDINE	0	0
	<hr/>	<hr/>
TOTALE CONTI D'ORDINE	0	0
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

CONTO ECONOMICO
D.M.T. 26 APRILE 1995
 valori espressi in unità di euro

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) RICAVI:		
a) delle vendite e delle prestazioni	743.835	757.032
2) VARIAZIONE RIMANENZE DI PROD. IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI		
3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZ.		
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZ. PER LAV. INTERNI		
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:		
a) diversi:		
1. indennizzo medicinali scaduti	1.270	1.265
2. proventi vari	2.342	1.435
	<hr/>	<hr/>
totale valore della produzione	747.447	759.732
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI:		
a) acquisto prodotti farmaceutici	500.850	511.362
b) trattenuta a.s.l.	28.618	31.800
c) trattenuta enpaf	3.573	3.575
7) PER SERVIZI:		
a) compenso a professionisti	7.177	7.432
b) compenso a farmacisti collaboratori/magazziniere	15.469	14.866
c) compenso a collegio revisori	1.456	1.456

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
d) indennità carica presidente	510	120
e) indennità carica commissari	0	0
f) assistenza tecnica / manutenzione	4.117	4.790
g) spese per pulizia locali	2.623	2.619
h) assicurazioni	1.901	1.676
i) spese telefoniche	647	683
l) energia elettrica	2.845	2.918
m) spese varie per servizi	3.106	3.544
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	0
9) PER IL PERSONALE:		
a) salari e stipendi	82.451	81.012
b) oneri sociali:		
1. contributi sociali e previdenziali	7.386	7.098
2. contributi c.p.d.e.l.	19.549	19.385
c) trattamento di fine rapporto	7.315	7.446
d) trattamenti di quiescenza e simili	0	0
e) premio inail	538	525
f) altri oneri per il personale	0	0
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	53	53
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	8.139	11.412
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI MERCI	-5.945	-1.637
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	0	0
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	0	5.000
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE:		
a) imposte e tasse	3.094	3.058
b) cancelleria	589	359

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
c) vidimazioni	310	376
d) quote associative	1.679	1.672
e) spese varie	1.475	1.481
	<hr/>	<hr/>
totale costi della produzione	699.525	724.081
	<hr/>	<hr/>
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	47.922	35.651

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI:

- a) in imprese controllate
- b) in imprese collegate
- c) in altre imprese

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI:

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
- b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni
- c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni
- d) proventi diversi dai precedenti da:
 - 1. imprese controllate
 - 2. imprese collegate
 - 3. comune di Pogliano Milanese
 - 4. altri

777	701
-----	-----

17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI VERSO:

- a) imprese controllate
- b) imprese collegate
- c) comune di Pogliano Milanese per fondo di dotazione
- d) altri

888	1.544
-----	-------

totale proventi ed oneri finanziari	-111	-843
-------------------------------------	------	------

	ESERCIZIO 2015	ESERCIZIO 2014
D) RETT. DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) RIVALUTAZIONI		
19) SVALUTAZIONI		
	<hr/>	<hr/>
totale delle rettifiche	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) PROVENTI STRAORDINARI:		
a) plusvalenze da alienazione		
b) sopravvenienze attive e insussistenze di passivo	279	85
c) quota annua di contributi in conto capitale		
d) altri	2	
21) ONERI STRAORDINARI:		
a) minusvalenze da alienazioni		
b) sopravvenienze passive e insussistenze di attivo	2.586	
c) altri		3
	<hr/>	<hr/>
totale oneri e proventi straordinari	-2.305	82
	<hr/>	<hr/>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	45.506	34.890
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	16.115	13.234
	<hr/>	<hr/>
23) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	29.391	21.656
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2015

Signori Consiglieri,

con la stesura di questo Bilancio si è deciso di continuare ad adottare il nuovo schema tipo di bilancio d'esercizio previsto dal D.M.T. del 26 aprile 1995 (G.U. n.157 del 7 luglio 1995) che ha recepito il D.Lgs. 9 aprile 1991 num. 127 in attuazione delle direttive n. 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria. Il bilancio, si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa a cui si allega anche una dettagliata "Relazione sulla gestione", che vuole contribuire a migliorare le informazioni sia verso l'Ente locale di riferimento che verso i terzi in generale.

Il presente bilancio d'esercizio evidenzia un risultato positivo di € 29.391, contro un utile di € 21.656 dell'esercizio precedente ed un risultato positivo di € 8.718 dell'anno 2013.

Il Bilancio, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute, ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis e 2425-bis del codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'articolo 2423-bis, 1° comma del codice civile, e i criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Conformemente a quanto disposto dall'art. 36 dello Statuto, il presente bilancio, la relazione sulla gestione e gli allegati vengono presentati, all'Amministratore Unico, dal Direttore dell'Azienda dott.ssa Maria Grazia Pravettoni.

Si precisa inoltre che:

- a) le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015;
- b) non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione

previsti dall'articolo 2426, 1° comma, codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico di cui all'articolo 2423, 4° comma, codice civile.

1. CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 del codice civile. Inoltre i principi contabili adottati sono comunque conformi a quelli codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Sono stati, inoltre, recepiti i principi contabili nazionali OIC. La valutazione delle voci di bilancio è fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo presente la prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Come previsto dall'art. 2423, 5° comma, del codice civile, lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa sono stati redatti in unità di euro, senza l'esposizione delle cifre decimali.

Esponiamo qui di seguito i più significativi criteri di valutazione adottati nella redazione del presente bilancio.

- Immobilizzazioni immateriali:

sono iscritte secondo il criterio del costo specifico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed al netto dei relativi ammortamenti, calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla natura delle voci ed alla loro residua possibilità di utilizzazione.

- Immobilizzazioni materiali:

sono state valutate al costo di acquisto, al lordo dei contributi erogati da terzi, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Nella determinazione di tale valore si è tenuto conto delle spese accessorie sostenute al fine di avere la piena disponibilità del bene. Le spese di manutenzione e riparazione sono imputate al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenute, ad eccezione di quelle aventi natura incrementativa della vita utile dei beni a cui si riferiscono, che sono state capitalizzate.

- Ammortamenti delle immobilizzazioni:

gli ammortamenti in argomento sono stati calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei singoli cespiti valutata tenendo conto del deperimento economico-tecnico, criterio che abbiamo ritenuto bene rappresentato dal seguente piano di ammortamento:

- Computer 20,00%;
- Mobili e arredi 6,00%;
- Attrezzature 15,00%;
- Macchine elettroniche 20,00%;
- Misuratore fiscale 25,00%;
- Impianto di allarme 15,00%;
- Impianto di videosorveglianza 15,00%;
- Immobili 1,50%;
- Software 20,00%;

Il periodo di ammortamento decorre dall'esercizio in cui il bene viene utilizzato e nel primo esercizio la quota di ammortamento tiene conto dell'effettivo periodo di utilizzo. Conformemente a quanto disposto dall'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902, l'iscrizione in bilancio delle quote di ammortamento è avvenuta dopo aver sentito il parere del Revisore Unico.

- Rimanenze di merci:

sono state valutate secondo il metodo del prezzo al dettaglio, possibilità questa riconosciutaci dall'art. 92, comma 8, del D.P.R. 917/86, in quanto la nostra Azienda è esercente attività di commercio al minuto. Il "metodo del dettaglio" si basa sulla contrapposizione tra i valori di costo ed i valori alla vendita, aggiornati periodicamente, sempre e soltanto in termini di valore (C.M. numero 23-9-786 del 18 maggio 1983). In particolare, le modalità di applicazione del metodo anzidetto possono articolarsi come segue:

- il carico di magazzino viene rilevato sia al prezzo di costo che al prezzo di vendita e vengono, inoltre, rilevate sia le rivalutazioni che le svalutazioni delle merci in giacenza, conseguenti ad aumenti o diminuzioni dei prezzi di vendita intervenuti nel periodo;
- la differenza tra il valore di vendita della merce trattata ed il relativo costo, costituisce il ricarico che viene espresso in percentuale del valore ai prezzi di vendita;
- il complemento a 100 di tale percentuale rappresenta il costo di acquisto delle merci;
- il valore delle rimanenze viene determinato rapportando il valore delle rimanenze espresse ai prezzi di vendita al prezzo di costo attraverso la moltiplicazione per il suddetto complemento a 100 della percentuale di ricarico;
- ai fini delle registrazioni di magazzino i movimenti di carico e scarico delle merci, vengono registrati per gruppi sufficientemente omogenei (reparti) e per ciascun gruppo l'Azienda riporta il valore di vendita al valore di costo, riducendo il primo in base alla percentuale corrispondente al margine lordo di cui sopra.

L'adozione del "metodo del dettaglio" è applicata dalla quasi totalità delle farmacie anche perché si presta ad una facile applicazione, essendo il ricarico sui medicinali fissato per legge.

Inoltre, al fine di ottenere un valore delle giacenze in essere al 31 dicembre il più realistico possibile, vengono effettuati, prima della chiusura dell'esercizio, controlli a campione al fine di accertare l'effettiva giacenza fisica degli stessi.

- Crediti:

sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo. I crediti che appaiono nell'attivo interessano solo una classe: l'attivo circolante.

Le diverse voci distinguono i soggetti debitori (Enti di riferimento, clienti, altri) e la presunta durata dei "contratti" da cui derivano i crediti, in base alla quale affluiscono alle immobilizzazioni (con specificazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) e all'attivo circolante (con specificazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo rispetto alla data di chiusura del Bilancio).

- Disponibilità liquide:

sono iscritte per il loro effettivo importo.

- Ratei e risconti:

i ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. I risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale e sono relativi a costi e ricavi manifestati nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 ma di competenza di esercizi futuri. Per i ratei e i risconti di durata pluriennale, sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove ritenuto opportuno, le dovute variazioni. Conformemente a quanto disposto dall'articolo 42, primo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, num. 902, l'iscrizione in bilancio dei ratei e dei risconti è avvenuta dopo aver sentito il parere del Revisore Unico.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

è calcolato secondo la normativa di legge e gli acconti contrattuali, considerando ogni forma di remunerazione di carattere continuativo, e rappresenta il debito in essere, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati, alla data di chiusura del presente bilancio. Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

- Fondi per rischi ed oneri:

sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data della chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

- Debiti:

sono iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

- Riconoscimento dei ricavi:

i ricavi delle vendite sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà, che generalmente avviene con la spedizione o la consegna dei beni, mentre i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

- Riconoscimento dei costi:

i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

- Imposte sul reddito dell'esercizio:

le imposte sul reddito sono stanziare sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla normativa in vigore e tenuto conto delle esenzioni applicabili. Non sono stati rilevati i presupposti per rilevare le imposte differite e/o anticipate.

2. INFORMAZIONI SPECIFICHE SULLA COMPOSIZIONE E LA MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI.

Le movimentazioni intervenute e gli ammortamenti applicati sono i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

- Altre immobilizzazioni immateriali:

La voce in esame è relativa all'acquisto di programmi software (il cui utilizzo è regolato da licenza) per la gestione dell'attività commerciale, il cui ammortamento viene sistematicamente effettuato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, dalle seguenti movimentazioni:

Valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2014			VARIAZIONI 2015			SITUAZIONE AL 31.12.2015		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrim.	decrem.	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Altre immobilizzazioni immateriali									
programmi software	5.059	5.006	53	0	0	53	5.059	5.059	0
TOTALI	5.059	5.006	53	0		53	5.059	5.059	0

Si segnala, infine, che sul libro cespiti dell'azienda vi sono altre immobilizzazioni immateriali che, però, risultano essere completamente ammortizzate. In specifico trattasi di:

- costi pluriennali, il cui valore storico è di € 1.079 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2002;
- spese di impianto, il cui valore storico è di € 4.341 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2002;
- migliorie su beni di terzi, il cui valore storico è di € 16.511 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2004;
- spese di impianto, il cui valore storico è di € 3.805 ed il cui ammortamento si è concluso nell'anno 2010.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- Terreni e fabbricati:

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2014			VARIAZIONI 2015		F.DO AMM.TO 2015		SITUAZIONE AL 31.12.2015		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	increment.	decrement.	utilizzo	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Immobili commerciali	281.000	44.012	236.988	0	0	0	4.215	281.000	48.227	232.773
Area edificata	66.307	0	66.307	0	0	0	0	66.307	0	66.307
TOTALI	347.307	44.012	303.295	0	0	0	4.215	347.307	48.227	299.080

La voce in esame è relativa alle seguenti unità immobiliari site in Pogliano Milanese, Piazza XXV Aprile:

- locale negozio al piano terra con portico esclusivo censito al N.C.E.U. del Comune di Pogliano Milanese al foglio 1, mappale 1103, subalterno 16, categoria C/1, classe 6, mq. 101;
- locale deposito al piano interrato censito al N.C.E.U. del Comune di Pogliano Milanese al foglio 1, mappale 1103, subalterno 72, categoria C/2, classe 5, mq. 4.

- Impianti e macchinari:

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2014			VARIAZIONI 2015		F.DO AMM.TO 2015		SITUAZIONE AL 31.12.2015		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	increment.	decrement.	utilizzo	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Computer	9.336	8.922	414	755	0	0	252	10.091	9.174	917
Macchine elettroniche	4.822	4.572	250	0	0	0	172	4.822	4.744	78
Misuratore fiscale	1.176	1.176	0	0	0	0	0	1.176	1.176	0
Impianto di allarme	5.556	5.111	445	0	0	0	206	5.556	5.317	239
Impianto di videosorveglianza	1.590	1.312	278	0	0	0	238	1.590	1.550	40
TOTALI	22.480	21.093	1.387	755	0	0	868	23.235	21.961	1.274

- Attrezzature industriali e commerciali:

La voce in esame è stata caratterizzata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, dalle seguenti movimentazioni:

(valori espressi in unità di euro)	SITUAZIONE AL 31.12.2014			VARIAZIONI 2015		F.DO AMM.TO 2015		SITUAZIONE AL 31.12.2015		
	COSTO	AMM.TO	NETTO	incrm.	decrem.	utilizzo	amm.to	COSTO	AMM.TO	NETTO
Attrezzature	23.557	20.823	2.734	4.660	0	0	1.081	28.217	21.904	6.313
Mobili	93.906	85.431	8.475	0	0	0	1.975	93.906	87.406	6.500
TOTALI	117.463	106.254	11.209	4.660	0	0	3.056	122.123	109.310	12.813

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31 dicembre 2015 non sono stati rilevati i presupposti per l'iscrizione a bilancio di immobilizzazioni di tipo finanziario.

3. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO" E "COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'", NONCHE' LE RAGIONI DELLA ISCRIZIONE ED I RISPETTIVI CRITERI DI AMMORTAMENTO.

Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 nessuna delle voci in esame è stata movimentata.

3. bis) LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DI DURATA INDETERMINATA.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO.

ATTIVO:**- Rimanenze:**

RIMANENZE (valori espressi in unità di €)	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
Rimanenze farmacia	95.506	5.945	101.451
TOTALE	95.506	5.945	101.451

- Crediti verso utenti e clienti:

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI (valori espressi in unità di €)	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
Crediti verso clienti	4.179	-1.479	2.700
Crediti verso ASL per ricette mese di dicembre	27.136	3.584	30.720
TOTALE	31.315	2.105	33.420

Trattasi esclusivamente di crediti di funzionamento (e quindi sempre di breve durata) ed aventi natura commerciale (per cui collegata alla cessione di medicinali e prodotti farmaceutici).

La voce "crediti verso clienti" è così composta:

clienti	4.246
+ fatture da emettere	231
- fondo svalutazione crediti	1.777
totale	2.700

A fronte del rischio di possibili perdite connesse alla gestione di tali crediti è stato stanziato in bilancio un fondo svalutazione crediti specifico, che risulta essere stato così movimentato:

fondo svalutazione al 01/01/2015	1.777
+ quota accantonata nell'anno	0
- utilizzi per copertura perdite	0
Saldo come da bilancio	1.777

- Crediti verso altri:

CREDITI VERSO ALTRI (valori espressi in unità di €)	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
Crediti verso erario per IRAP	0	1.827	1.827
Crediti verso altri per note di credito da ricevere	1.532	-1.042	490
Crediti verso altri per depositi cauzionali versati	1.742	0	1.742
Crediti verso INAIL	96	-96	0
Acconti a fornitori	106	85	191
Crediti per imposte anticipate	3.192	-406	2.786
Crediti verso erario per IRES a rimborso	490	0	490
TOTALE	7.158	368	7.526

- Depositi bancari presso:

DEPOSITI BANCARI (valori espressi in unità di €)	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
San Paolo conto corrente ordinario	119.063	30.741	149.804
TOTALE	119.063	30.741	149.804

I saldi attivi bancari rappresentano l'effettiva disponibilità di fondi al netto delle spese e degli interessi liquidi ed esigibili al 31 dicembre 2015.

- Denaro e valori in cassa:

DENARO E VALORI IN CASSA (valori espressi in unità di €)	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
Cassa contanti	7.589	-798	6.791
TOTALE	7.589	-798	6.791

La voce "cassa contanti" è relativa all'importo degli incassi effettuati nei giorni 28, 29, 30 e 31 dicembre 2015 e al fondo di cassa.

PASSIVO:**- Fondi per rischi ed oneri:**

Le variazioni intervenute per i fondi per rischi ed oneri, possono essere così evidenziate:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	VALORE AL 31.12.2014	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2015
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Fondo spese future per: svalutazione magazzino	5.000			5.000
legalità e trasparenza	5.000			5.000
TOTALI	10.000	0	0	10.000

L'accantonamento effettuato nel corso del precedente esercizio al fondo spese future per "legalità e trasparenza", risponde a logiche prudenziali ed è stato determinato al fine di coprire oneri che l'Azienda dovrà sostenere nel corso del 2016 per l'adeguamento alle normativa sulla anticorruzione e trasparenza.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (valori espressi in unità di €)	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
Trattamento di fine rapporto	105.550	7.110	112.660
TOTALE	105.550	7.110	112.660

- Debiti verso banche:

DEBITI VERSO BANCHE (valori espressi in unità di €)	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
Mutuo ipotecario Istituto San Paolo	63.204	-6.715	56.489
TOTALE	63.204	-6.715	56.489

La voce in esame è relativa al mutuo ventennale contratto per l'acquisto delle unità immobiliari di Piazza XXV Aprile.

- Debiti verso fornitori:

DEBITI VERSO FORNITORI (valori espressi in unità di €)	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
Fornitori	102.696	6.369	109.065
Fatture da ricevere	2.930	983	3.913
TOTALE	105.626	7.352	112.978

Si precisa che con i fornitori non esistono situazioni conflittuali.

- Debiti tributari:

DEBITI TRIBUTARI (valori espressi in unità di €)	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
Debiti verso erario per imposta IRAP	361	361	0
Debiti verso erario per imposta IRES	7.647	-4.685	2.962
Debiti verso erario per RITENUTE su retribuzioni personale dipendente	2.749	-68	2.681
Debiti verso erario per RITENUTE su compensi corrisposti a professionisti	280	157	437
Debiti verso erario per IVA	7.797	-2.779	5.018
TOTALE	18.834	-7.736	11.098

La voce "debiti verso erario per imposte", è relativa al saldo delle imposte sul reddito dovute per l'anno 2015.

La voce "debiti verso erario per ritenute", è relativa alle trattenute irpef effettuate sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi corrisposti ai professionisti relative al mese di dicembre 2015.

La voce "debiti verso erario per iva", è relativa per € 3.334 all'iva in sospensione maturata sui ricavi A.S.L. non ancora fatturati al 31 dicembre 2015 e per € 1.684 al debito iva come da liquidazione del mese di dicembre 2015.

- Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale:

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA (valori espressi in unità di €)	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
Debiti verso INPS dipendenti	1.009	-13	996
Debiti verso CPDEL dipendenti	3.700	-50	3.650
Debiti verso INPS gestione separata	26	-26	0
Debiti verso INAIL	0	7	7
Debiti verso ONAOSI	430	-322	108
TOTALE	5.165	-404	4.761

La voce "debiti verso inps" è relativa ai contributi maturati sulle retribuzioni del personale dipendente corrisposte nel corso del mese di dicembre 2015.

La voce "debiti verso cpdel" è relativa ai contributi maturati sulle retribuzioni del personale dipendente corrisposte nel corso del mese di dicembre 2015.

La voce "debiti verso inail" è relativa al conguaglio inail dovuto sulla base dell'autoliquidazione elaborata dall'Azienda.

La voce "debiti verso onaosi" è relativa al saldo dei contributi relativi all'anno 2015 maturati sulle retribuzioni corrisposte a tutto il 31 dicembre 2015.

- Altri debiti:

ALTRI DEBITI (valori espressi in unità di €)	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
Debiti verso professionisti	4.541	1.456	5.997
Debiti verso altri	18.285	5.133	23.418
TOTALE	22.826	6.589	29.415

La voce "debiti verso professionisti" è così composta:

- per € 1.163 dal debito maturato nei confronti del consulente fiscale per prestazioni rese all'Azienda nel corso del 2015;

- per € 2.650 dal debito maturato nei confronti del Collegio dei Revisori per prestazioni professionali relative al periodo 2008 e 2011;
- per € 2.184 dal debiti maturato nei confronti del Revisore Unico per prestazioni professionali rese nel corso del periodo 2014 e 2015.

La voce "debiti verso altri" è relativa al debito per oneri differiti maturati a favore del personale dipendente al 31 dicembre 2015.

PATRIMONIO NETTO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2014	VARIAZIONI		VALORE AL 31.12.2015
		AUMENTO	DIMINUIZIONE	
Capitale di dotazione	286.545,69			286.545,69
Altre riserve:				
fondo di riserva conversione €	37,07			37,07
Perdite portate a nuovo	-62.567,49	21.656,03		-40.911,46
Utile/Perdita dell'esercizio	21.656,03	29.390,84	21.656,03	29.390,84
TOTALI	245.671,30	51.046,87	21.656,03	275.062,14

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETA' FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese non possiede partecipazioni sia direttamente che indirettamente o per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese controllate o collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

Diversa è, invece, la situazione dei debiti che presentano le seguenti caratteristiche:

DURATA RESIDUA DEI DEBITI

DEBITI (valori espressi in unità di €)	ESIGIBILI NEL 2015	ESIGIBILI OLTRE L'ANNO		TOTALE DEBITI
		< DI 5 ANNI	> DI 5 ANNI	
Debiti verso banche	6.957	29.125	20.407	56.489
Debiti verso fornitori	112.978			112.978
Debiti tributari	11.098			11.098
Debiti verso istituti previdenziali	4.761			4.761
Altri debiti	29.415			29.415
TOTALI	165.209	29.125	20.407	214.741

DEBITI GARANTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI (valori espressi in unità di €)	DEBITI SENZA GARANZIE	DEBITI CON GARANZIE		TOTALE DEBITI
		IPOTECHE	ALTRO	
Debiti verso banche	0	56.489		56.489
Debiti verso fornitori	112.978			112.978
Debiti tributari	11.098			11.098
Debiti verso istituti previdenziali	4.761			4.761
Altri debiti	29.415			29.415
TOTALI	158.252	56.489	0	214.741

6. bis) EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI
VERIFICATE SI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

6. ter) CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO
L'OBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

7. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "RATEI E RISCO NTI ATTIVI" E "RATEI E
RISCO NTI PASSIVI" E DELLA VOCE "ALTRI FONDI" DELLO STATO
PATRIMONIALE NONCHE' LA COMPOSIZIONE DELLA VOCE "ALTRE RISERVE".

- Ratei e risconti attivi:

RISCO NTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	31/12/2014	VARIAZIONE	31/12/2015
Premio di assicurazione	305	1	306
TOTALE	305	1	306

In relazione al periodo al quale si riferisce la competenza economica, i
risconti attivi possono essere classificati nel seguente modo:

RISCONTI ATTIVI (valori espressi in unità di €)	DAL 01/01/16 AL 31/12/16	DAL 01/01/17 AL 31/12/20	OLTRE I 5 ANNI
Premio di assicurazione	306	0	0
TOTALE	306	0	0

I risconti attivi sono stati calcolati nel rispetto del criterio della competenza temporale e concordati con il Revisore Unico, il quale ha espresso il proprio preventivo consenso alla loro iscrizione in bilancio.

- "Altri fondi" dello stato patrimoniale:

Come già dettagliatamente illustrato nel punto 4), si precisa che non esistono "altri fondi" stanziati a bilancio.

- "Altre riserve" dello stato patrimoniale:

Si precisa che la voce "altre riserve" di cui al punto VIII del Patrimonio netto è composta dalla "riserve di arrotondamento" e dal "fondo di riserva da conversione euro" per la cui movimentazione si rimanda a quanto già illustrato nel precedente punto 4) della presente nota integrativa.

7. bis. ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DELLE SINGOLE VOCI COMPONENTI IL PATRIMONIO NETTO NONCHE' LA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Le caratteristiche del patrimonio netto sono le seguenti:

ORIGINE DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2015	APPORTO DEI SOCI		UTILI NON DISTRIBUITI
		DENARO	IMMOBILI	
Capitale di dotazione	286.545,69	286.545,69		
Altre riserve:				
Riserva da conversione euro	37,07	37,07		
Perdite portate a nuovo	-40.911,46			
Utile/Perdita d'esercizio	29.390,84			29.390,84
TOTALI	275.062,14	286.582,76	0,00	29.390,84

UTILIZZABILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2015	VOCI DISPONIBILI		VOCI NON DISPONIBILI
		PER PERDITE	ALTRO	
Capitale di dotazione	286.545,69	286.545,69		
Altre riserve:				
Riserva da conversione euro	37,07	37,07		
Perdite portate a nuovo	-40.911,46			
Utile/Perdita d'esercizio	29.390,84	29.390,84		
TOTALI	275.062,14	315.973,60	0,00	0,00

DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	TOTALE AL 31.12.2015	VOCI DISTRIBUIBILI		VOCI NON DISTRIBUIBILI
		SENZA VINCOLI	CON VINCOLI	
Capitale di dotazione	286.545,69			286.545,69
Altre riserve:				
Riserva da conversione euro	37,07			37,07
Perdite portate a nuovo	-40.911,46			
Utile/Perdita d'esercizio	29.390,84			29.390,84
TOTALI	275.062,14	0,00	0,00	315.973,60

8. AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DEL PATRIMONIO.

Nell'attivo patrimoniale dell'Azienda non sono presenti beni il cui valore sia stato incrementato dagli oneri finanziari sostenuti per la relativa acquisizione. Infatti né nel corso del 2015 né negli esercizi precedenti si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri finanziari.

9. GLI IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ED EVIDENZIATI NEI CONTI D'ORDINE.

Conformemente a quanto disposto dall'articolo 2424, terzo comma, del codice civile, il quale dispone che in calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente, si precisa che al 31 dicembre 2015 non ci sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale ed evidenziati nei conti d'ordine.

10. LA RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE DI ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE.

La rappresentazione di tali dati non è significativa.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE, INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 15), DIVERSI DAI DIVIDENDI.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese non ha conseguito i proventi della specie.

12. LA SUDDIVISIONE DELLA VOCE "INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI", INDICATI NELL'ARTICOLO 2425, N. 17), RELATIVI A PRESTITI OBBLIGAZIONARI, A DEBITI VERSO BANCHE, ED ALTRI.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese nel corso del 2015 ha sostenuto oneri finanziari per complessivi € 888 di cui € 697 relativi al mutuo contratto per l'acquisto delle unità immobiliari di Piazza XXV Aprile ed € 191 per oneri finanziari diversi.

13. LA COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO.

Durante il 2015, l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese ha contabilizzato elementi positivi di natura straordinaria per € 279 per la rettifica di posizioni debitorie iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente. E' stato inoltre rilevato l'importo di € 2 a seguito del Durante il 2015, l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese ha contabilizzato elementi negativi di natura straordinaria per € 2.586 per la rettifica di posizioni attive iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente e per le insussistenze di attivo relative alla rapina subita nel corso del 2015.

14. LA DESCRIZIONE DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE NONCHE' L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE CONTABILIZZATO IN BILANCIO ATTINENTI A PERDITE DELL'ESERCIZIO O DI ESERCIZI PRECEDENTI

Relativamente alla rappresentazione in bilancio della fiscalità differita, si precisa quanto segue:

- non sono stati rilevati i presupposti per la rilevazione di imposte differite;
- le imposte anticipate quantificabili, come evidenziato nel successivo prospetto, in € 2.786 sono state rilevante

contabilmente in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

DESCRIZIONE VARIAZIONI	2016	2017 2020	TOTALI
VARIAZIONI TEMPORANEE:			
Accantonamento al fondo per rischi ed oneri	0	5.000	5.000
Accantonamento al fondo spese Per legalità e trasparenza	0	5.000	5.000
Accantonamento svalutazione crediti eccedente limite 0,5%	0	1.609	1.609
TOTALE VARIAZIONI TEMPORANEE	0	11.609	11.609
ALiquota IRES	27,50%	24,00%	
ALiquota IRAP	3,90%	3,90%	
ATTIVITA' PER IRAP ANTICIPATA (solo su variazioni temporanee)	0	0	0
ATTIVITA' PER IRES ANTICIPATA (variazioni temporanee e perdite)	0	2.786	2.786
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	0	2.786	2.786

15. IL NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, con delibera numero 27 del 29 dicembre 1997, ha provveduto ad approvare il regolamento nel quale è prevista la seguente pianta organica:

- num. 1 posto di Farmacista Direttore;
- num. 2 posti di collaboratori farmacisti;
- num. 2 posti di commesso.

Al 31 dicembre 2015, l'organico è così composto:

- dott.ssa Maria Grazia Pravettoni - direttrice della farmacia;
- dott.ssa Albina Radaelli - collaboratrice farmacista.

Nel corso dell'anno 2015, l'organico dell'Azienda non ha subito alcuna variazione.

16. L'AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI, CUMULATIVAMENTE PER CIASCUNA CATEGORIA.

Per il 2015, ad amministratori e sindaci sono dovuti, complessivamente, i seguenti compensi:

- Amministratore Unico € 510
- Revisore Unico € 1.456

I compensi di cui sopra sono conformi a quanto deliberato dal Consiglio Comunale e, laddove liquidati, l'Azienda ha operato e successivamente versato le ritenute fiscali nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

17. IL NUMERO E IL VALORE NOMINALE DI CIASCUNA CATEGORIA DI AZIONI DELLA SOCIETA'.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese, il cui capitale non è suddiviso in azioni.

18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILARI EMESSI DALLA SOCIETA'.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese, non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili.

19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'.

L'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese, non ha emesso strumenti finanziari.

19. bis) FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI RIPARTITI PER SCADENZE E CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

20. DATI RELATIVI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

21. DATI RICHIESTI DALL'OTTAVO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-DECIES.

La casistica non interessa l'Azienda Speciale Farmaceutica di Pogliano Milanese.

22. DATI RELATIVI AD OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA.

Nel corso del 2009 è terminato il contratto di leasing che l'Azienda aveva sottoscritto per l'acquisto di apparecchiature informatiche. Con il successivo prospetto, si intende mettere in evidenza gli effetti

che la rilevazione dell'operazione di leasing secondo gli aspetti sostanziali avrebbe comportato sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda e sul risultato economico dell'esercizio:

Società di leasing	Descrizione del bene	Valore del bene considerato immobilizzazione	Ammortamento dell'esercizio	Fondo ammortamento	Rettifiche e riprese di valore virtuosi dell'esercizio	Valore attualizzato di canone non scaduto	Onere finanziario effettivo dell'esercizio
FINA FARM	Macchine elettroniche contratto 1465	7.150	0	7.150	0	0	0
TOTALI		7.150	0	7.150	0	0	0

22. bis) LE OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE, QUALORA LE STESSE SIANO RILEVANTI E NON SIANO STATE CONCLUSE A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO.

Nel corso del 2015 non sono state poste in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante.

22. ter) LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.

Non vi sono operazioni fuori bilancio che possano comportare rischio e/o benefici significativi o tali da incidere sulla valutazione patrimoniale e finanziaria dell'Azienda ovvero sul risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) Rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	29.391	21.656
Imposte sul reddito	16.115	13.234
Interessi passivi (attivi)	111	843
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze) minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. UTILE (PERDITA) ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	45.617	35.733
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.315	12.446
Ammortamenti delle immobilizzazioni	8.192	11.465
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(2)	2
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	61.122	59.646
Variazione del ccn		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(5.945)	(1.637)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(2.105)	1.117
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	7.352	14.318
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1)	(226)
Incremento/(decremento) di ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	(4.028)	(3.233)
3 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	56.395	69.985
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(111)	(843)
(Imposte sul reddito pagate)	(14.006)	(6.217)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(205)	0
4 FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE ALTRE RETTIFICHE	42.073	62.925
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	42.073	62.925
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimenti)	(5.415)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie immobilizzate	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)	0	0
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
(B) Flusso finanziario dell'attività di investimento	(5.415)	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(6.715)	(6.557)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di obbligazioni e/o azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
(C) Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(6.715)	(6.557)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B + C)	29.943	56.368
Disponibilità liquide all'inizio del periodo (D)	126.652	70.284
Disponibilità liquide alla fine del periodo (E)	156.595	126.652
Flusso di cassa complessivo (D - E)	29.943	56.368

b) Imposte sul reddito d'esercizio.

L'importo di € 16.115, iscritto a bilancio come "imposte sul reddito dell'esercizio", è così distinto:

- quanto a € 2.171 per irap corrente;
- quanto a € 13.538 per ires corrente;
- quanto a € 406 per ires anticipata.

In considerazione di quanto sopra, si precisa che la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico, può essere rappresentata come segue:

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		45.506	
ONERE FISCALE TEORICO (aliquota del 27,50%)			12.514
Variazioni in aumento: variazioni definitive variazioni temporanee	5.110 1.024	6.134	
Variazioni in diminuzione: variazioni definitive rigiro delle differenze temporanee da anni precedenti	2.159 253	2.412	
IMPONIBILE IRES		49.228	
ONERE FISCALE DA BILANCIO: IRES (aliquota del 27,50%)			13.538

Relativamente all'irap, invece, si osserva quanto segue:

DIFFERENZA TRA COSTI E VALORE DELLA PRODUZIONE		47.922	
Costi indeducibili ai fini irap: Costo del personale Costo per accantonamenti e svalutazioni Costo per compensi occasionali Costo per lavoro accessorio Costo per gettoni di presenza amministratore unico Costi per contributi gestione separata Costo per ici / imu Deduzioni ai fini irap: Contributi inail Cuneo fiscale Ulteriori detrazioni	117.239 0 3.000 3.320 510 82 1.209 537 51.235 65.840	125.360 -117.612	
IMPONIBILE IRAP		55.670	
ONERE FISCALE DA BILANCIO: IRAP (aliquota del 3,90%)			2.171

RELAZIONE SULLA GESTIONE

AL

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015, che chiude con un utile di € 29.391, è stato redatto secondo quanto disposto dal D.M.T. 26 aprile 1995. In conformità al nuovo sistema informativo aziendale già descritto in appendice alla nota integrativa, si procede, ex articolo 2428 del codice civile, alla stesura della relazione sulla gestione nella quale la relazione analitico gestionale, prevista dall'ultimo comma dell'articolo 36 dello Statuto, deve ritenersi interamente compresa.

La relazione sulla gestione, anche se non espressamente prevista dal nuovo articolo 2423, primo comma, del codice civile, come parte integrante del bilancio d'esercizio (che come già precisato è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa), si ritiene che debba considerarsi in ogni caso elemento fondamentale del nuovo sistema informativo aziendale, al fine del pieno rispetto del successivo secondo comma dello stesso articolo 2423 codice civile, il quale stabilisce che "il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio" e, ancora più specificatamente, da quanto previsto dal successivo terzo comma, che obbliga a fornire informazioni supplementari, se quelle "richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta".

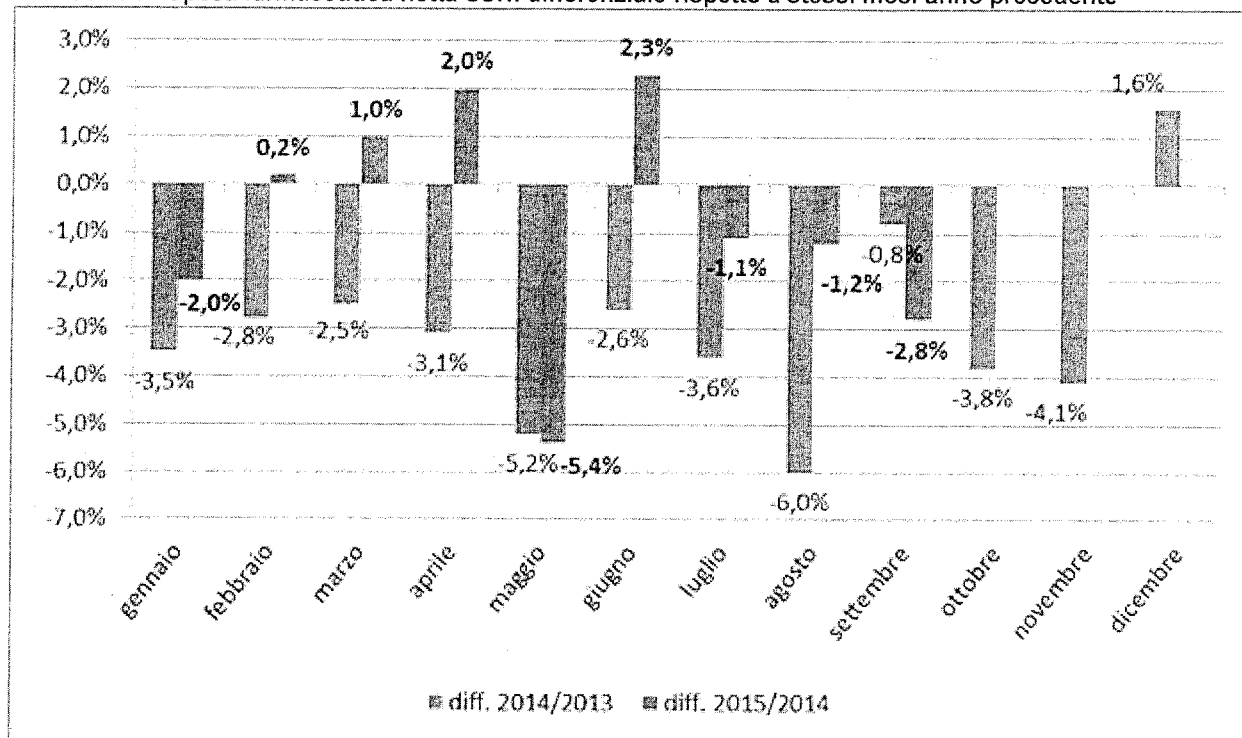
Di questa deduzione, del resto, si ha conferma leggendo l'articolo 2428 del codice civile, completamente dedicato ai criteri da seguire ed agli argomenti da trattare per la redazione della relazione sulla gestione, nel quale viene espressamente detto che "il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori sulla situazione della società e sull'andamento della gestione".

1. ANALISI DEL SETTORE DI RIFERIMENTO.

Per comprendere in quale contesto l'Azienda opera, si ritiene utile riportare una serie di informazioni, fonte federfarma, relativi all'andamento della spesa farmaceutica nei primi nove mesi del 2015.

La spesa farmaceutica convenzionata netta SSN, nel corso del 2015, ha fatto registrare una diminuzione dello 0,8% rispetto allo stesso periodo del 2014. Prosegue, quindi, il calo della spesa che nel 2014 (per l'ottavo anno consecutivo) era diminuita del 3,1%.

Grafico n. 1 - Spesa farmaceutica netta SSN: differenziale rispetto a stessi mesi anno precedente



I consumi in regime di convenzione sono in leggero calo, con una riduzione sia del numero delle ricette che delle confezioni pari al 2,1% nei primi nove mesi del 2015, mentre è cresciuto dell'1,4% il valore medio delle ricette (sono stati, quindi, prescritti meno farmaci ma di prezzo più elevato).

Nel corso del 2015 è rimasta sostanzialmente invariata, passando dal 13,6% di settembre 2014 al 13,5% di settembre 2015, l'incidenza sulla spesa convenzionata della compartecipazione a carico del cittadino e questo in quanto non si sono registrati nel corso del 2015 significativi interventi regionali sui ticket.

La riduzione, invece, della spesa convenzionata a carico del SSN è influenzata soprattutto dal calo del numero delle ricette e delle confezioni prescritte, solo in parte compensato dall'incremento del valore medio delle ricette. Al calo sulla spesa convenzionata corrisponde un aumento della spesa sostenuta dalle strutture pubbliche per l'erogazione di medicinali sia in ambito ospedaliero che in distribuzione diretta, come risulta dal monitoraggio effettuato dall'AIFA.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa, oltre che con la diffusione dei farmaci equivalenti, con lo sconto al SSN per fasce di prezzo, che ha prodotto nei primi nove mesi del 2015 un risparmio di circa 380 milioni di euro, ai quali si aggiungono altri 52 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% a titolo di pay-back, posto a carico delle farmacie dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, l'ulteriore trattenuta dell'1,82%, introdotta dal decreto legge 78/2010, e aumentata da luglio 2012 al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, nei primi nove mesi del 2015 un onere quantificabile in 148 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa farmaceutica convenzionata nei primi nove mesi del 2015 è stato di circa 580 milioni di euro contro un dato di circa 780 milioni di euro dell'intero anno 2014. E' bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumento all'aumentare del prezzo del farmaco, facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo.

Grafico n. 2: trattenute a carico delle farmacie (fonte federfarma)

Fascia di prezzo in euro	farmacie urbane e rurali non sussidiate		farmacie rurali sussidiate	
	fatturato SSN > 258.228,45 euro	fatturato SSN < 258.228,45 euro	con fatturato superiore a 387.342,67 euro	con fatturato inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75% + 2,25%	1,50%	3,75% + 2,25%	1,50%
da 25,83 a 51,65	6,00% + 2,25%	2,40%	6,00% + 2,25%	
da 51,66 a 103,28	9,00% + 2,25%	3,60%	9,00% + 2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,50% + 2,25%	5,00%	12,50% + 2,25%	
oltre 154,94	19,00% + 2,25%	7,60%	19,00% + 2,25%	

Il perseguire delle azioni predisposte dal SSN per il contenimento della spesa sanitaria in convenzione, attuate dalla Regione Lombardia ma in particolare dall'AIFA, ha modificato il sistema di distribuzione classificando la dispensazione del farmaco sempre più come un servizio da dover offrire alla collettività piuttosto che come fonte di reddito per la farmacia. Se tali azioni consentono di perseguire l'obiettivo della riduzione di spesa, sia per la spesa pubblica che per il singolo cittadino, per le farmacie si concretizzano in una riduzione significativa del fatturato.

2. ANDAMENTO DELLA GESTIONE.

Nonostante un contesto economico poco incoraggiante, nel corso del 2015 l'Azienda è riuscita a conseguire un risultato soddisfacente mantenendo una gestione economica positiva. In termini di risultato d'esercizio, quello ottenuto nel corso del 2015 rappresenta il miglior risultato dell'Azienda dall'anno della sua istituzione (anno 1997).

Questo è un risultato sicuramente importante se si tiene conto che, per le ragioni sopra esposte, la crisi economica, la modifica del contesto normativo e l'ingresso di nuovi competitor, hanno reso il settore della distribuzione dei farmaci molto più competitivo. In un anno caratterizzato dalla crisi di colossi della distribuzione e numerose farmacie private (sono infatti numerose le farmacie coinvolte nel corso del 2015 da procedure di natura concorsuale), la nostra Azienda è stata in grado di mantenere sostanzialmente il proprio fatturato (passato da € 757.032 del 2014 a € 743.835 del 2015)

riducendo, nel contempo, i propri costi di gestione e migliorando il margine operativo.

Negli ultimi anni, infatti, gli utili conseguiti dall'Azienda sono andati migliorando di anno in anno (359 euro nel 2010, 2.223 euro nel 2011, 8.041 euro nel 2012, 8.718 euro nel 2013, 21.656 euro nel 2014, 29.391 euro nel 2015). Considerando l'andamento del fatturato registrato in questi anni (i cui motivi sono stati illustrati nel paragrafo precedente) ci si rende facilmente conto che i risultati positivi realizzati non sono altro che il frutto di un attento contenimento dei costi e di un'ottimizzazione della gestione del magazzino.

Il principale obiettivo che ci si pone per i prossimi anni è quello di mantenere questo andamento positivo cercando di incrementare le vendite libere (anche attraverso l'organizzazione di incontri con specialisti) e prestando sempre una particolare attenzione alle spese di gestione.

Con riferimento all'illustrazione della situazione dell'Azienda occorre descrivere la situazione finanziaria e reddituale con particolare riguardo all'esistenza o meno dei corretti equilibri tra fonti di finanziamento e relativi impieghi. Si è ritenuto opportuno, per tale analisi, procedere ad una riclassificazione dello stato patrimoniale secondo criteri finanziari.

Da tale riclassificazione sono emerse le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

(importi in unità di euro)

CAPITALE IMMOBILIZZATO	313.167	51,13%
Rimanenze	101.451	
Liquidità differite	41.252	
Liquidità immediate	<u>156.595</u>	
CAPITALE CIRCOLANTE LORDO	<u>299.298</u>	<u>48,87%</u>
CAPITALE INVESTITO	<u>612.465</u>	<u>100,00%</u>
CAPITALE PROPRIO	275.064	44,91%
Passività consolidate	172.192	
Passività correnti	<u>165.209</u>	
CAPITALE DI TERZI	<u>337.401</u>	<u>55,09%</u>
CAPITALE ACQUISITO	<u>612.465</u>	<u>100,00%</u>

L'esame della situazione finanziaria dell'azienda è effettuato con significativi raffronti tra "classi di impiego" e "classi di fonti" dello stato patrimoniale-finanziario, al fine di individuare gli "stati" di equilibrio o di squilibrio finanziario.

Lo schema di riclassificazione sopra adottato, consente di evidenziare tali "raffronti" che vengono denominati "margini finanziari" e che sono i seguenti:

- 1.1) margini di tesoreria, inteso come differenza tra le liquidità (immediate e differite) e le passività correnti. Esso segnala, se negativo, la presenza di possibili "tensioni finanziarie" di breve periodo;
- 1.2) margini di struttura, che è determinato come differenza tra il capitale proprio e il capitale immobilizzato netto: esso serve per indicare la capacità di copertura delle immobilizzazioni con mezzi "propri". Esso segnala, se negativo, il rischio che possano presentarsi delle tensioni finanziaria nel breve-medio periodo;

1.3) capitale circolante netto, inteso come differenza tra il capitale circolante lordo e le passività correnti. Il capitale circolante netto è un indicatore molto utilizzato, in quanto segnala:

- da un lato, la capacità o l'incapacità dell'impresa di far fronte ai propri impegni finanziari di breve periodo con le risorse della gestione corrente;
- dall'altro, l'esistente situazione di equilibrio o di squilibrio tra investimenti in immobilizzazioni e capitale consolidato (o permanente).

Quindi tale margine segnala, se negativo, una situazione di squilibrio generale della struttura finanziaria dell'Azienda.

Con riferimento alla nostra Azienda l'elaborazione dei margini finanziari per il periodo 2013 - 2015, può essere così rappresentata:

(valori espressi in unità di euro)

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
MARGINE DI TESORERIA	-30.994	+6.274	+32.638
MARGINE DI STRUTTURA	-103.392	-70.269	-38.103
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	+62.875	+101.780	+134.089

Calcolo dei quozienti finanziari.

Le indicazioni desumibili dai margini di situazione finanziaria sono completate dall'esame dei correlati quozienti, che sono i seguenti:

1.1) indice di liquidità, che è definito dal rapporto tra la somma delle disponibilità liquide immediate e di quelle differite, e l'ammontare delle passività correnti. Il quoziente di tesoreria, come il correlato margine, esprime l'attitudine dell'azienda a soddisfare gli impegni finanziari a "breve", mediante l'utilizzazione della parte di circolante lordo costituita dalle disponibilità liquide immediate e da quelle che possono diventare tali a breve termine. La variabilità del quoziente, da

zero ad uno o superiore ad uno, dipende da quella dei corrispondenti "fattori determinanti", che sono:

- il grado di liquidità del capitale, che significa elasticità degli investimenti entro l'area di maggior mobilità, che è espresso dal rapporto tra la somma delle disponibilità liquide immediate e di quelle differite, e l'ammontare del capitale proprio;
- il grado di rigidità delle fonti di finanziamento, che è espresso dal rapporto tra il capitale acquisito e le passività correnti.

Ciò significa che il "quoziente di tesoreria" varia in funzione diretta del grado di "liquidità" del capitale investito ed in funzione inversa del grado di "esigibilità" del corrispondente capitale acquisito. Il "quoziente standard" minimo di tesoreria dovrebbe essere, secondo la prassi internazionale, almeno "pari ad uno": ciò significa che la fascia di circolante a più elevata mobilità deve almeno essere uguale alle passività correnti. In questo senso, la fascia di circolante caratterizzata da minore mobilità (il magazzino) dove trovare copertura finanziaria nelle "fonti rigide" del capitale permanente, al pari degli investimenti rigidi costituiti dalle attività immobilizzate.

Nel caso della nostra azienda l'indice di liquidità può essere così espresso:

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
INDICE DI LIQUIDITA'	0,78	1,04	1,20
QUOZIENTE STANDARD	1	1	1
Grado di liquidità	0,48	0,67	0,72
Grado di rigidità delle fonti di finanziamento	3,80	3,62	3,71

Il considerato "quoziente standard", che risponde alle esigenze di uno schema cautelativo, evidenzia, se confrontato con il

quoziente dell'azienda pari a 1,20, un valore espressivo di una struttura finanziaria in equilibrio priva di quei fattori di rigidità presenti fino allo scorso esercizio. Il miglioramento degli indici finanziari e la ritrovata sostenibilità economica dell'attività fanno presumere che l'Azienda possa nei prossimi esercizi ulteriormente migliorare i propri indici finanziari, allontanando il rischio di possibili tensioni finanziarie.

Per quanto riguarda, infine, l'analisi dell'andamento della gestione durante l'esercizio in esame è possibile rilevare utili informazioni attraverso l'estrapolazione, dai valori di bilancio, delle principali variabili economiche con particolare riferimento allo scostamento che le stesse hanno avuto rispetto ai corrispondenti valori rilevati nel precedente esercizio:

(valori espressi in unità di euro)

	ANNO 2014	ANNO 2015
RICAVI NETTI	758.297	745.105
COSTO DEL VENDUTO senza trattenute ASL	509.725	494.905
MARGINE OPERATIVO LORDO	248.572	250.200
TRATTENUTE ASL/ENPAF	35.375	32.191
SPESE PER SERVIZI	40.104	39.851
COSTO DEL LAVORO	115.466	117.239
AMMORTAMENTI	11.465	8.192
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	5.000	0
ALTRI ONERI GENERALI	6.946	7.147
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	34.216	45.580
GESTIONE FINANZIARIA	-843	-111
REDDITO DI COMPETENZA	33.373	45.469
PROVENTI DIVERSI	1.435	2.342
GESTIONE STRAORDINARIA	82	-2.305
IMPOSTE SUL REDDITO	-13.234	-16.115
UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO	21.656	29.391

RICAVI NETTI

Rispetto al precedente esercizio i ricavi netti di vendita sono diminuiti dell'1,74%.

MARGINE OPERATIVO LORDO

Questo dato è quello di maggiore interesse in quanto mette in evidenza che la nostra Azienda ha ottenuto nel corso del 2015 un ricarico medio delle vendite del 33,58%, un dato migliore rispetto a quello del precedente esercizio (che era pari al 32,78%), e superiore alla media del settore. La modifica del mix di vendita, in un contesto sempre più competitivo, e la sempre maggiore attenzione agli acquisti, ha consentito di migliorare il già positivo margine di contribuzione registrato nei precedenti esercizi.

Il dato del Margine Operativo Lordo evidenzia come un servizio pubblico, quale quello della gestione di un'azienda speciale farmaceutica, possa essere improntato a criteri di economicità e redditività senza per questo far venir meno quelle finalità sociali richiamate nell'articolo 2 dello Statuto dell'Azienda.

COSTI DI GESTIONE

I costi operativi dell'Azienda (trattasi dei costi di gestione al netto delle imposte, della gestione finanziaria e di quella straordinaria) sono diminuiti di € 6.552 passando da € 178.981 del 2014 a € 172.429 del 2015.

La principale voce dei costi di gestione riguarda il personale il cui costo è incrementato di € 1.773 sia a seguito degli incrementi di anzianità e gli adeguamenti contrattuali stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale, sia per le maggiori ore di lavoro straordinario svolte e il minor numero di giorni di ferie fruiti dal personale dipendente.

Si sono registrati, nel corso del 2015, minori costi per ammortamenti (a seguito dell'ultimazione di alcuni piano di ammortamento) e accantonamenti (non sono stati rilevati presupposti per effettuare ulteriori accantonamenti rispetto a quelli già iscritti a bilancio).

Mentre i restanti costi di gestione sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto al precedente esercizio.

REDDITO OPERATIVO LORDO CARATTERISTICO

Nel corso del 2015 il reddito operativo lordo della gestione caratteristica è incrementato passando da € 34.216 del 2014 a € 45.580 del 2015. Un dato incoraggiante in quanto solo attraverso il consolidamento dell'utile del servizio farmacia è possibile attendersi dei risultati reddituali positivi per l'Azienda.

GESTIONE FINANZIARIA

L'onere della gestione finanziaria è sceso passando da € 843 del 2014 a € 111 del 2015.

Per completare l'analisi dell'andamento della gestione, vengono esplicitati i principali indici reddituali, al fine di valutare la redditività dell'azienda, ovvero l'attitudine della gestione a remunerare tutti i fattori produttivi e la sua capacità di produrre reddito. Vengono qui di seguito illustrati i principali indici reddituali:

- 1.1) R.O.E., è dato dal rapporto tra il risultato d'esercizio e il capitale proprio, esso esprime la redditività del capitale proprio investito nell'impresa;
- 1.2) R.O.I., è dato dal rapporto tra reddito operativo caratteristico e capitale investito, esso esprime la redditività del capitale investito nell'attività caratteristica, ovvero la redditività operativa dell'impresa in rapporto ai mezzi finanziari impiegati;
- 1.3) R.O.S., è dato dal rapporto tra il reddito operativo caratteristico e i ricavi derivanti dalle vendite; esso misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti attraverso le vendite.

Gli indici reddituali relativi al periodo 2013-2015 risultano essere i seguenti:

	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015
R.O.E.	3,89%	8,81%	10,69%
R.O.I.	2,62%	5,93%	7,44%
R.O.S.	1,86%	4,52%	6,12%

Confrontando gli indici reddituali degli ultimi tre anni si nota immediatamente un miglioramento della redditività dell'impresa dato soprattutto dall'incremento, realizzato negli ultimi due anni, del risultato d'esercizio e del reddito operativo caratteristico (reddito derivante dallo svolgimento dell'attività caratteristica).

3. INVESTIMENTI.

Nel corso del 2015 l'Azienda ha effettuato i seguenti investimenti:

- quanto a € 755 per l'acquisto di un nuovo personal computer;
- quanto a € 762 per l'acquisto di un defibrillatore;
- quanto a € 3.898 per l'acquisto di un nuovo distributore.

4. DESTINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO

In conformità a quanto stabilito nel bilancio di previsione per l'anno 2015 approvato dal Consiglio Comunale, l'utile netto di € 29.391 viene riportato a nuovo ed iscritto a parziale copertura delle perdite dei precedenti esercizi.

ALLEGATI

AL

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015

ALLAGATO NUM. 1

DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

SCHEMA A RICAVI E COSTO DEL VENDUTO

	ANNO 2015			ANNO 2014		
RICAVI NETTI	743.835	+	99,83%	757.032	+	99,83%
INDENNIZZO MEDICINALI SCADUTI	1.270	+	0,17%	1.265	+	0,17%
COSTO DEL VENDUTO	494.905	-	66,42%	509.725	-	67,22%
MARGINE OPERATIVO LORDO	250.200	+	33,58%	248.572	+	32,78%
TRATTENUTE ASL/ENPAF	32.191	-	4,32%	35.375	-	4,67%
SPESE PER SERVIZI	39.851	-	5,35%	40.104	-	5,29%
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	0	-	0,00%	0	-	0,00%
COSTO DEL LAVORO	117.239	-	15,73%	115.466	-	15,23%
AMMORTAMENTI	8.192	-	1,10%	11.465	-	1,51%
ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	0	-	0,00%	5.000	-	0,66%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	7.147	-	0,96%	6.946	-	0,92%
REDDITO OPERATIVO CARATTERISTICO	45.580	+	6,12%	34.216	+	4,51%
PROVENTI FINANZIARI	777	+	0,10%	701	+	0,09%
ONERI FINANZIARI	888	-	0,12%	1.544	-	0,20%
REDDITO DI COMPETENZA	45.469	+	6,10%	33.373	+	4,40%
PROVENTI E RICAVI DIVERSI	2.342	+	0,32%	1.435	+	0,20%
COMPONENTI STRAORDINARI POSITIVI	281	+	0,04%	85	+	0,01%
COMPONENTI STRAORDINARI NEGATIVI	2.586	-	0,35%	3	-	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	45.506	+	6,11%	34.890	+	4,60%
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	16.115	-	2,16%	13.234	-	1,75%
REDDITO NETTO	29.391	+	3,95%	21.656	+	2,85%

ALLEGATO NUM. 2

PROSPETTO DI COMPARAZIONE DEI COSTI
ARTICOLO 42, 3° COMMA DEL DPR 902/86

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO AL 31.12.2015	PREVENTIVO AL 31.12.2015	CONSUNTIVO AL 31.12.2014	CONSUNTIVO AL 31.12.2013
ACQUISTI MEDICINALI	500.850	527.000	511.362	508.032
RIMANENZE INIZIALI	95.506	95.500	93.869	101.569
STIPENDI LORDI	82.451	84.000	81.012	83.820
ONERI SOCIALI	7.386	7.250	7.098	7.192
ONERI C.P.D.E.L.	19.549	19.500	19.385	19.844
QUOTA TFR	7.315	8.000	7.446	7.427
PREMIO INAIL	538	1.250	525	742
PROFESSIONISTI E FARMACISTI	22.646	24.500	22.298	24.203
COMPENSO REVISORI	1.456	1.600	1.456	1.456
COMPENSO AMMINISTRATORE	510	1.200	120	3.800
ASSISTENZA TECNICA	3.255	4.000	3.429	4.114
PULIZIA LOCALI	2.623	2.700	2.619	2.740
ASSICURAZIONI	1.901	1.600	1.676	1.452
COMUNICAZIONI	647	1.250	683	643
ILLUMINAZIONE	2.845	4.000	2.918	3.375
CANONI DI LEASING/NOLEGGIO	0	0	0	0
SPESE DI MANUTENZIONE	862	1.500	1.361	213
SPESE VARIE	4.581	5.050	5.025	3.903
AMM.TI IMM. IMMATERIALI	53	100	53	54
AMM.TI IMM. MATERIALI	8.139	8.000	11.412	11.470
SVALUTAZIONE CREDITI	0	0	0	0
ACC.TI FONDI RISCHI E SPESE	0	0	5.000	0
IMPOSTE E TASSE	3.094	4.000	3.058	3.922
CANCELLERIA	589	500	359	700
VIDIMAZIONI	310	400	376	310
TRATTENUTE A.S.L. E ENPAF	32.191	36.100	35.375	35.224
QUOTE ASSOCIATIVE	1.679	2.000	1.672	1.650
ONERI FINANZIARI	888	1.250	1.544	1.563
ONERI STRAORDINARI	2.586	500	3	0
I.R.A.P.	2.171	3.731	4.023	3.608
I.R.E.S.	13.538	4.469	10.586	2.745
I.R.E.S. anticipata	406	0	-1.375	0
TOTALE COSTI	820.565	850.950	834.368	835.771
RISULTATO D'ESERCIZIO	29.391	8.550	21.656	8.718
TOTALE A PAREGGIO	849.956	859.500	856.024	844.489

ALLEGATO NUM. 3

PROSPETTO DI COMPARAZIONE DEI RICAVI
ARTICOLO 42, 3° COMMA DEL DPR 902/86

DESCRIZIONE CONTI	CONSUNTIVO AL 31.12.2014	PREVENTIVO AL 31.12.2014	CONSUNTIVO AL 31.12.2013	CONSUNTIVO AL 31.12.2012
CORRISPETTIVI NETTI	701.837	715.000	692.448	694.860
RICAVI ASL SOSPESI	55.195	55.000	54.232	58.006
PROVENTI VARI	2.700	3.000	2.993	2.803
INTERESSI ATTIVI	701	200	7	57
RIMANENZE FINALI	95.506	95.000	93.869	101.569
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	85	500	940	493
TOTALE RICAVI	856.024	868.700	844.489	857.788

ALLEGATO NUM. 4

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2014	INCREMENTI ANNO 2015	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2015
TERRENI E FABBRICATI	347.307			347.307
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	44.012		ord. 4.215	48.227
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	303.295	0	4.215	299.080
COMPUTER	9.336	755		10.091
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	8.922		ord. 252	9.174
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	414	755	252	917
MACCHINE ELETTRONICHE	4.822			4.822
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	4.572		ord. 172	4.744
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	250	0	172	78
MISURATORE FISCALE	1.176			1.176
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	1.176		ord. 0	1.176
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	0	0	0	0
IMPIANTO DI ALLARME	5.556			5.556
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	5.111		ord. 206	5.317
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	445	0	206	239
IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA	1.590			1.590
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	1.312		ord. 238	1.550
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	278	0	238	40
ATTREZZATURA	23.557	4.660		28.217
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	20.823		ord. 1.081	21.904
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	2.734	4.660	1.081	6.313
MOBILI E ARREDI	93.906			93.906
- FONDO AMM.TO ORDINARIO	85.431		ord. 1.975	87.406
- FONDO AMM.TO ANTICIPATO	0		ant. 0	0
TOTALE	8.475	0	1.975	6.500

ALLEGATO NUM. 5

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2014	INCREMENTI ANNO 2015	AMMORTAMENTI DELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31.12.2015
COSTI DI IMP. E AMPL.	3.806			3.806
- AMMORTAMENTO DIRETTO	3.806		dir.	3.806
TOTALE	0	0	0	0
SOFTWARE	5.059			5.059
- AMMORTAMENTO DIRETTO	5.006		dir. 53	5.059
TOTALE	53	0	53	0
SPESE PER IMP. AZIENDA	4.341			4.341
- AMMORTAMENTO DIRETTO	4.341		dir.	4.341
TOTALE	0	0	0	0
ONERI PLURIENNALI	1.079			1.079
- AMMORTAMENTO DIRETTO	1.079		dir.	1.079
TOTALE	0	0	0	0
MIGLIORIE SU IMMOBILI	16.511			16.511
- AMMORTAMENTO DIRETTO	16.511		dir.	16.511
TOTALE	0	0	0	0

ALLEGATO NUM. 6

RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO

SETTORE MERCEOLOGICO	IMPORTO
ETICO	36.758
OTC	13.082
PARAFARMACO	45.825
VETERINARIO	341
OMEOPATICO	434
GENERICO	5.011
	<hr/>
TOTALE	101.451
	<hr/> <hr/>

ALLEGATO NUM. 7

DEBITI VERSO FORNITORI

(+) PARTITARIO FORNITORI AL 31.12.2015 (VEDI ALLEGATO NUM. 8)	109.065
(+) FATTURE DA RICEVERE	3.913
	<hr/>
TOTALE	112.978
	<hr/> <hr/>

ALLEGATO NUM. 8**PARTITARIO FORNITORI AL 31.12.2015**

1) ACRAF S.P.A.	2.010
2) ALFA WASSERMANN S.P.A.	1.014
3) ARTSANA S.P.A.	4.755
4) ASSOCIAZIONE CHIMICA FARMACEUTICA	259
5) BARONI MARCO GIUSEPPE	653
6) BAYER S.P.A.	210
7) BFC S.R.L.	178
8) BOEHRING INGELHEIM ITALIA S.P.A.	885
9) CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.	902
10) CO.DI.FI. S.R.L.	855
11) CTF GROUP società cooperativa	658
12) ECOLOGIA AMBIENTE S.R.L.	85
13) EFAS S.R.L.	1.632
14) FAGNANI LEOPOLDO	188
15) FARCOPA DISTRIBUZIONE S.R.L.	18.233
16) GLAXOSMITHKLINE HEALTHCARE S.P.A.	917
17) JOHNSON & JOHNSON MEDICAL S.P.A.	498
18) LA FARMACEUTICA S.P.A.	66.360
19) LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO S.R.L.	280
20) MISANA S.R.L.	159
21) MONTEFARMACO OTC S.P.A.	3.369
22) PALADIN PHARMA S.P.A.	158
23) PEGASO S.R.L.	462
24) PHARMAIDEA S.R.L.	115
25) PHARMEC S.R.L.	431
26) PROCTER & GAMBLE S.R.L.	301
27) RECKITT BENCKISER HEALTHCARE ITALIA	907
28) RICHE DIAGNOSTICS S.P.A.	646
29) SAFETY S.P.A.	282
30) SANOFI-AVENTIS S.P.A.	486
31) TEVA ITALIA S.R.L.	1.177

TOTALE**109.065**

ALLEGATO NUM. 9

SPESE VARIE PER SERVIZI

(+) SPESE PER SICUREZZA SUL LAVORO	719
(+) SERVIZIO SMALTIMENTO FARMACI SCADUTI	140
(+) SPESE POSTALI	26
(+) SPESE CONDOMINIALI	902
(+) ONERI E SPESE BANCARIE	1.319
	<hr/>
TOTALE	3.106
	<hr/> <hr/>

ALLEGATO NUM. 10

ALTRE SPESE VARIE

(+) BOLLI	68
(+) CONTRIBUTO CONCORSO LETTERARIO	400
(+) PUBBLICITA' (volantini e locandine)	150
(+) ONERI E DIRITTI CCIAA	128
(+) ONERI DI TARIFFAZIONE	79
(+) ABBUONI PASSIVI	47
(+) MATERIALI DI CONSUMO E ALTRO	603
	<hr/>
TOTALE	1.475
	<hr/> <hr/>

INDICE GENERALE

- STATO PATRIMONIALE.....	pag.	1
- CONTO ECONOMICO.....	"	5
- NOTA INTEGRATIVA.....	"	9
- RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	"	33
ALLEGATI:		
- DIMOSTRAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	"	47
- PROSPETTO DI COMPARAZIONE DEI COSTI.....	"	48
- PROSPETTO DI COMPARAZIONE DEI RICAVI.....	"	49
- MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI.....	"	50
- MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	"	51
- RIMANENZE FINALI DI MAGAZZINO.....	"	52
- DEBITI VERSO FORNITORI.....	"	53
- PARTITARIO FORNITORI AL 31.12.2015.....	"	54
- SPESE VARIE PER SERVIZI.....	"	55
- ALTRE VARIE.....	"	56
- INDICE.....	"	57